

CIAK SI SCRIVE

NEI PANNI DI DANTE...La mia Divina Commedia

INFERNO...

Lugubre, brutto, puzzolente e sempre pieno di gente: ecco il mio Inferno. Dopo aver incontrato tante anime eccomi nel XXXII canto “politico” e non solo. In questa parte dell’Inferno pieno di urla e puzza, mentre cerco di evitare di sporcarmi con il fango e il sangue, all’improvviso incontro un’anima ricoperta di fango, sangue e sterco. Lì giaceva colui il quale non ebbe cura e amore né per gli amici né per i fratelli: Putin. La sua morte fu lenta e dolorosa così come fu la morte che piombò nel petto dei suoi “vicini”. Adesso è costretto ad ascoltare le urla strazianti dei suoi nemici. Siccome la puzza era tanta decisi di scappare e di risalire sin dove si intravedeva un po’ di luce.



PURGATORIO...

Eccomi nel Purgatorio.

Qui le anime cercano di trovare un po’ di conforto per le loro pene.

Canto VII – Gli Avari

Ad un certo punto del mio viaggio, mentre le anime vagavano andando avanti e indietro, io incontrai un uomo bello, alto che piangeva e da queste lacrime uscivano monete d’oro le quali si trasformavano in critiche contro il suo operato. Era Donald Trump, magnate di successo, ex Presidente degli Stati Uniti, corrotto, avaro e lussurioso.



PARADISO

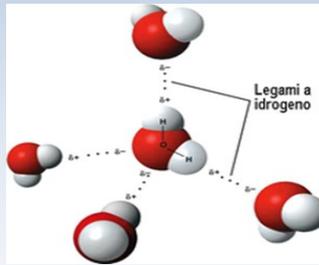
Eccomi arrivato su, dove tutto è luce, qui immerso tra le nuvole e i profumi di lavanda... mi sentii chiamare... “Gabriele... Gabriele... dove vai? Vieni qui, sono l’Arcangelo Gabriele e ti devo parlare”. Io tutto impaurito mi avvicinai a questa fantastica visione divina e mentre lui mi osservava, io avevo paura di ciò che mi avrebbe detto. “Gabriele, devi essere forte e bravo, così come sono stato io”. Io molto perplesso gli risposi: “Sì, lo farò, ma se ci sarà qualcuno che vuole fermarmi cosa posso fare? E lui: “Se tu sarai forte come sono stato io, queste per te saranno sciocchezze”. Ad un certo punto caddi in un sonno profondo e, come in un film, mi ritrovai nel mio letto di casa, pronto per iniziare una nuova giornata.



Gabriele D. M. Virgilio

Classe 2^C secondaria

L'acqua è una delle sostanze più importanti ed essenziali per la vita dell'uomo. Il nostro organismo è costituito per circa il 63% da acqua e la maggior parte delle reazioni chimiche avviene in soluzione acquosa. Sulla Terra l'acqua si può trovare allo stato solido, allo stato liquido e allo stato aeriforme. L'acqua è un composto chimico che ha come formula molecolare la sigla H_2O : questa sigla misteriosa significa che ogni molecola di acqua è composta da un atomo di ossigeno (la "O" della formula) e da due atomi di idrogeno (la "H").



Vista la particolare importanza e diffusione di questa importante sostanza, le sue proprietà chimico-fisiche sono state oggetto di approfondite indagini sperimentali, per cui il quadro generale ottenuto risulta abbastanza singolare.

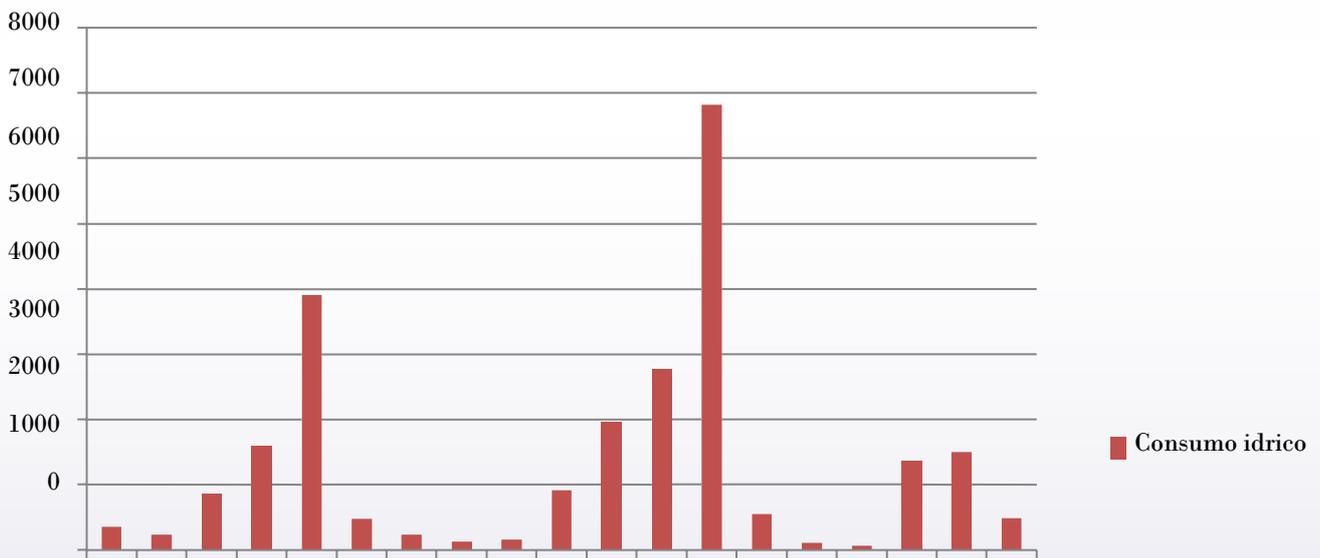
Sono **6 le principali proprietà** dell'acqua che la distinguono dalla maggior parte delle altre sostanze, rendendola straordinaria:

- Capillarità
- Calore specifico
- Potere solvente
- Incremento del volume di congelamento
- Tensione superficiale
- Isolamento elettrico

La salvaguardia dell'acqua, per tutta l'umanità, è un argomento di primaria importanza che va affrontato con serietà: ogni persona si deve impegnare in primis ad evitare gli sprechi e ad attuare un comportamento individuale responsabile. Oggi l'uomo, complice uno stile di vita consumistico, abusa sempre più di ciò che dispone, rendendo l'acqua una risorsa in esaurimento e un bene a rischio. Lo spreco dell'acqua, infatti, va di pari passo con la siccità e la scarsità di questo composto in alcune parti del mondo. In classe, affrontando proprio il problema dello spreco di acqua, la professoressa Francesca Laporta ci ha proposto un'attività laboratoriale: calcolare l'impronta idrica, quindi il consumo di acqua giornaliero individuale. In questo compito abbiamo analizzato ogni azione che prevedeva l'uso dell'acqua e abbiamo segnato la quantità consumata, in base a una media stabilita, in una tabella. Ognuno di noi, dopo aver comunicato i propri risultati alla classe, ha calcolato anche la media del consumo quotidiano della classe, paragonandolo al consumo medio pro-capite di un cittadino italiano.

ALUN-	CONSUMO DI ACQUA GIORNALIERO
V. B.	358,5 L
M. C.	240,55 L
E. D.	862,25 L
M. D.	1600 L
M. D.	3908 L
G. G.	469 L
B. G.	239,5 L
F. L.	130 L
M. L.	156 L
M. M.	915 L
M. P.	1952,25 L
A. P.	2765,21 L
M. R.	6818 L
C. S.	545 L
A. S.	106,35 L
A. V.	63 L
C. V.	1365,52 L
A. V.	1500 L
G. V.	493,5 L

Consumo idrico



Consumo quotidiano medio della mia classe: circa 1288,8 L

Analizzando i dati raccolti, abbiamo notato che la nostra classe consuma molto di più rispetto alla media di un cittadino italiano. Abbiamo compreso che è il momento di cambiare qualche nostra abitudine, pertanto abbiamo riflettuto su tutte le possibili soluzioni necessarie per ridurre gli sprechi di questa risorsa così importante per tutto il nostro pianeta.

Alunni della classe 1[^]C scuola secondaria

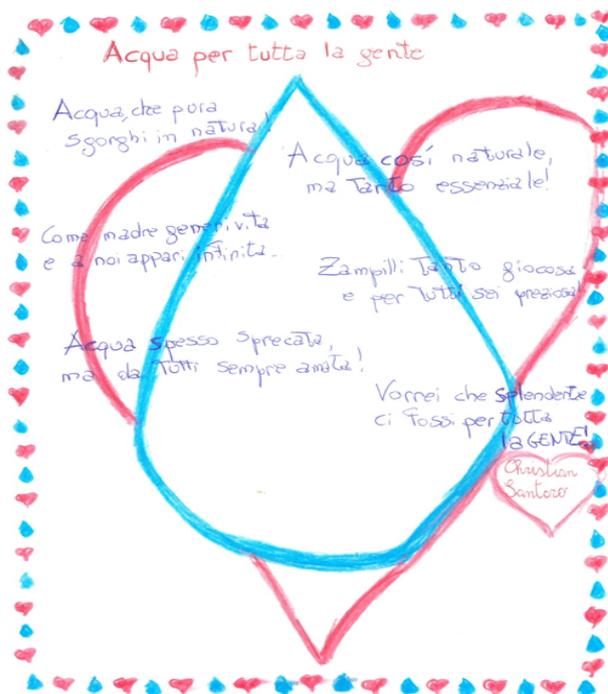
L'acqua

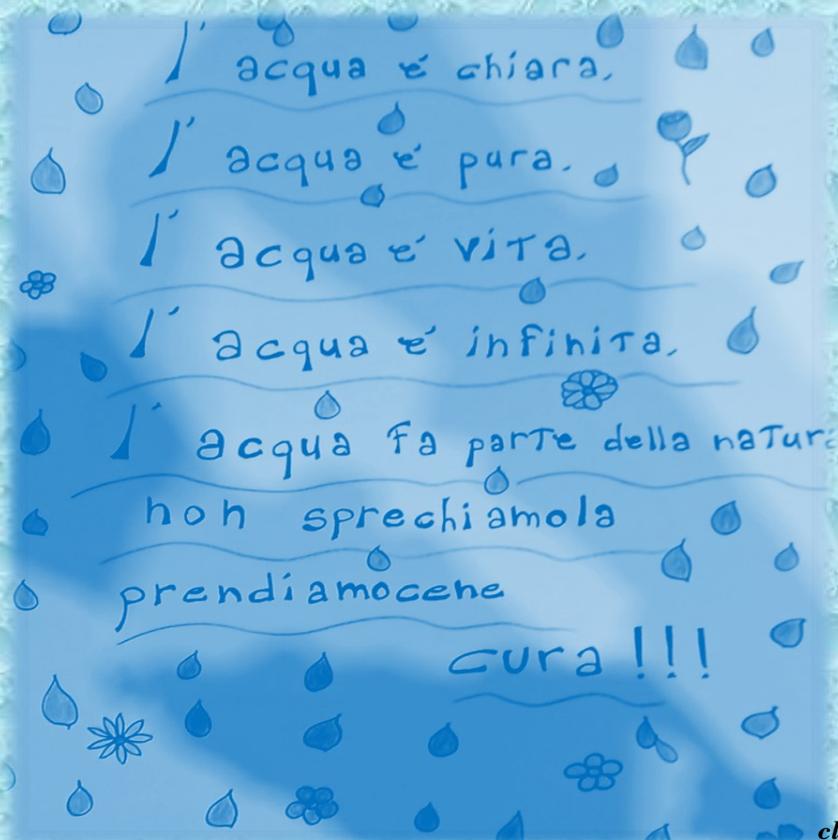
L'acqua è un dono,
 l'acqua è un bene,
 non sprecarla tutta insieme!
 Con l'acqua mi disseto
 Ma buttarla è uno spreco!
 Dell'acqua non possiamo fare a meno,
 cerchiamo di recuperarla per lo meno!
 Il Pianeta blu ne è pieno.
 L'essere umano un po' meno!

*Antonio Scommegna
 classe 1^C scuola secondaria*



**Acqua per tutta la gente
 Acqua, che pura
 sgorga in Natura!
 Acqua così naturale
 Ma tanto essenziale!
 Come madre genera vita
 E a noi appare infinita.
 Zampilli tanto giocosa
 E per noi sei preziosa.
 Acqua spesso sprecata
 Ma da tutti sempre amata.
 Vorrei che splendente
 Ci fossi per tutta la gente
 Christian Santoro
 Classe 1^C scuola secondaria**





*Giovanni Giurgen
classe 1^C scuola secondaria*

Acqua: prezioso gioiello

Acqua che dal monte
arrivi alla fonte
per essere usata
da tutti gli esseri viventi.

Acqua pura, buona,
limpida ma anche poca,
ed io ho imparato
che con essa non si gioca.

L'acqua è anche inquinata
e dovrà essere salvata,
quindi uniamoci e salviamo
il nostro prezioso gioiello.



*Angelo Ventrella
Classe 1^C scuola secondaria*

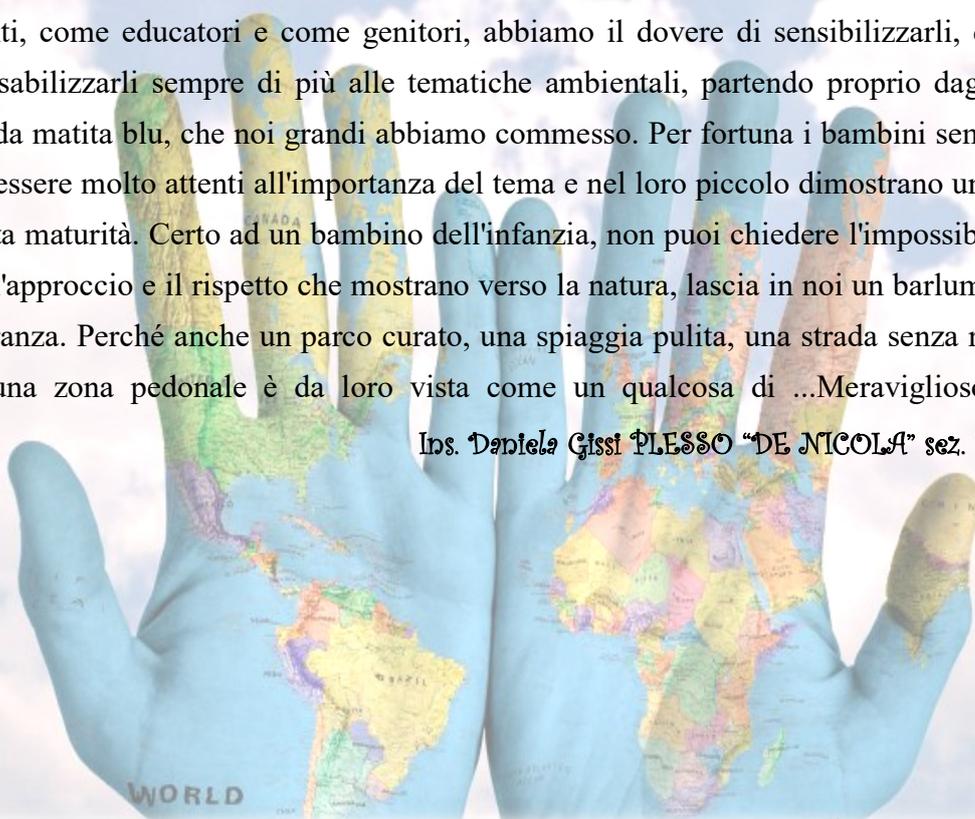
Un Mondo Meraviglioso



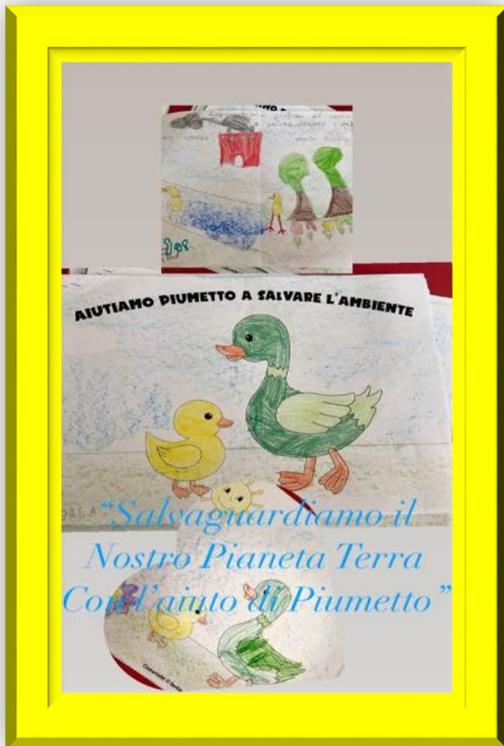
“Meraviglioso ma come non ti accorgi di quanto il mondo 🌍 sia meraviglioso, ma guarda intorno a te che doni ti hanno fatto, ti hanno inventato il mare 🌊, mi dici non ho niente, ti sembra niente il sole, la vita e l'amore”. Una vecchia ma bellissima canzone di Domenico Modugno recitava appunto così, facendo la descrizione di tutte le meraviglie del pianeta che seppur davanti ai nostri occhi, spesso passano inosservate e che per l'importanza che noi grandi non abbiamo saputo cogliere, molto spesso sono state anche compromesse. Volutamente ho citato queste

strofe, che devono suonare nella nostra testa come una sveglia. Il mondo 🌍, la natura 🌳, il mare 🌊, l'aria 🌬️ sono state calpestate e rovinate dall'uomo che non ha avuto la maturità di capire che così facendo rovinava la propria casa. Sempre più spesso ascoltiamo al telegiornale notizie di catastrofi ambientali, dei problemi legati all'effetto serra, della mancanza d'acqua nei nostri fiumi, dell'aria inquinata e maleodorante senza sapere che questo disastro è causato dall'uomo. Pazzesco, il padrone di casa che distrugge la propria abitazione 🏠 (l'ambiente). La situazione è dunque grave e gli unici che possono invertire la rotta sono i nostri bambini, a cui come insegnanti, come educatori e come genitori, abbiamo il dovere di sensibilizzarli, di responsabilizzarli sempre di più alle tematiche ambientali, partendo proprio dagli errori da matita blu, che noi grandi abbiamo commesso. Per fortuna i bambini sembrano essere molto attenti all'importanza del tema e nel loro piccolo dimostrano una spiccata maturità. Certo ad un bambino dell'infanzia, non puoi chiedere l'impossibile ma l'approccio e il rispetto che mostrano verso la natura, lascia in noi un barlume di speranza. Perché anche un parco curato, una spiaggia pulita, una strada senza rifiuti, una zona pedonale è da loro vista come un qualcosa di ...Meraviglioso!

Ins. Daniela Gissi PLESSO “DE NICOLA” sez. F



Arriva la primavera...



I bambini della scuola "De Nicola" aiutano un simpatico personaggio, l'anatroccolo *Piumetto*, dalla storia: *Aiutiamo Piumetto a salvare, con semplici azioni, il nostro ambiente*. I piccoli drammatizzano la storia, esprimendo tante idee personali.

Andrea: <<Piumetto è felice di essere venuto al mondo ed inizia ad esplorarlo!>>.

Carmela: <<Piumetto scopre che l'acqua, l'aria, la Terra purtroppo sono inquinati! >>.

Saverio: <<Chiede aiuto ai bambini per pulire il mondo, occupandosi della raccolta differenziata!>>.

Mattia: <<Finalmente, in questo modo, il mondo è pulito>>.

Ins. Irene Porta

SCUOLA DELL'INFANZIA "DE NICOLA"

Sezione C

UDA trasversale

“La salute me...la mangio”



Laboratorio di scrittura creativa musicata a cura degli alunni della 2^C

Nell'ambito delle attività relative all'Unità Didattica trasversale, che quest'anno ha visto le classi seconde della secondaria affrontare la tematica dell'alimentazione, gli alunni della classe 2^C, dopo aver cantato e suonato alla tastiera con la prof.ssa Notarangelo la canzone “Sarà perché ti amo” dei Ricchi e Poveri, ne hanno riscritto strofe e ritornello ispirandosi alla tematica alimentare trattata nelle diverse discipline.

Buona lettura... cantata!

Che confusione
sarà perché ho fame
mamma ti prego
prepara da mangiare
son già tre ore
che la mia pancia è vuota
vorrei un panino
non troppo piccolino.
È pomeriggio
e ho i compiti da fare
ma col panino
i numeri so dare
la matematica
mi fa venire fame
con la tastiera

suono tutta la sera.

Rit.

È una goduria si sa
quando merenda si fa
se mangio troppo però
mal di stomaco avrò
e se il dottore non c'è
basta una dieta più sana
almeno in settimana
falla tu insieme a me.

Domenico Acconciaioco e Giuseppe Milano

Che mal di pancia
sarà perché ho fame
ma quasi quasi
mangio la parmigiana
la melanzana
è proprio buona buona
ma la frittura
in pancia mi risuona.
Io mangio al ritmo
del dolce pasticcetto
oggi è domenica
e devo festeggiare
domani a dieta
e mangio salutare
sì me ne frega
non voglio stare male.

Rit.

E mangia sano con me
ti abituerai anche te
e se la pizza non c'è
non è un problema perché
se mangerai insieme a me
basta una sola porzione
non di mascarpone
per star bene con me.

Lucia Albanese, Giorgia Grieco, Giusy Terlizzi



Nel minestrone
ci stanno le carote
un patatone
mi riempirà l'addome
dammi un cucchiaino
e metti un po' di sale
se ho ancora fame
mettiamo pure il pane.
Se mangio a ritmo
mi farà solo bene
è mezzogiorno
è ora di mangiare
lasagne al forno
e carne di secondo
ho proprio fame
andiamo a mangiare.

Rit.

Vieni a mangiare con me
di minestrone ce n'è
non è un problema per me
vuoi un po' di purè
e se il gelato non c'è
basta un solo boccone
con un amicone
per far festa con me.

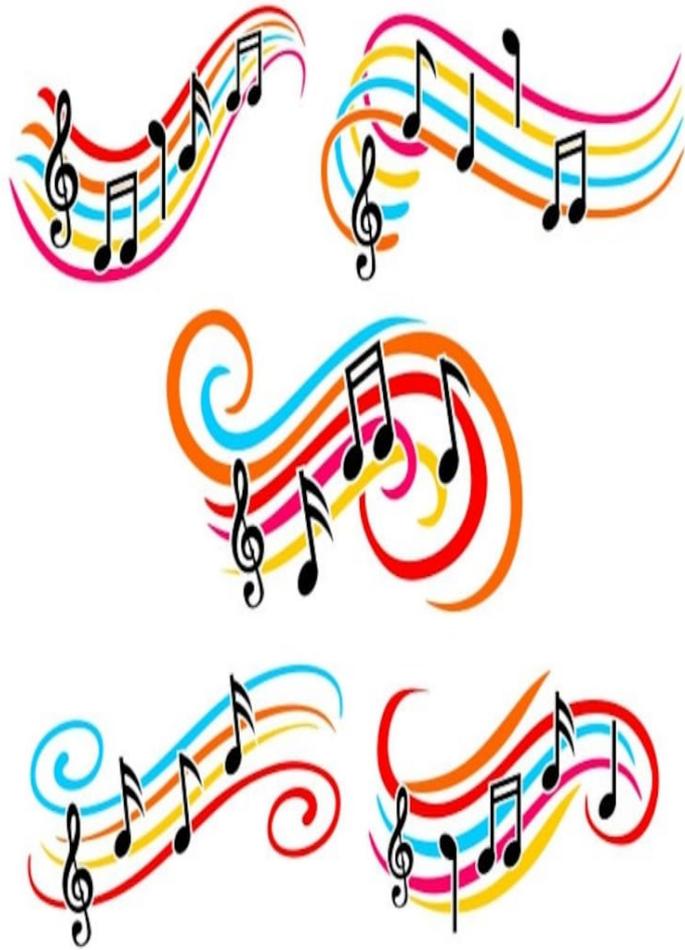
Victor Calin e Antonio Dangiò



Che confusione
nulla da mangiare
disperazione
che nasce piano piano
ho mal di pancia
dammi una medicina
se poi sto male
sarà perché ho fame.
Io mangio al ritmo
di questo bel panino
è pronto a tavola
andiamo a mangiare
non sono pieno
ho ancora troppa fame
che me ne frega
non voglio far la dieta.
Rit.

E mangia sano lo sai
che sempre bene starai
e mangia mangia con me
la pasta al forno che c'è
facciamo festa perché
basta un solo boccone
per far confusione
fuori e dentro di me.

*Lucia Diella, Simona Ferrante, Elena
Scarlat*



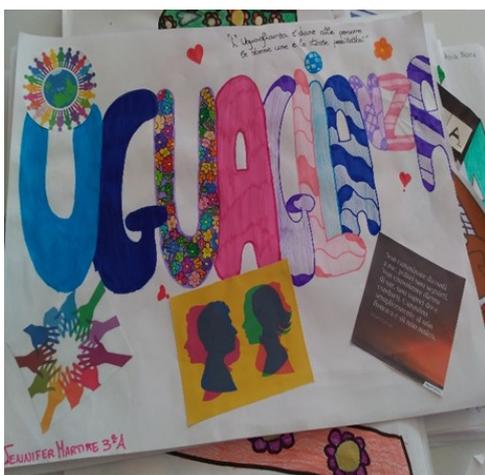
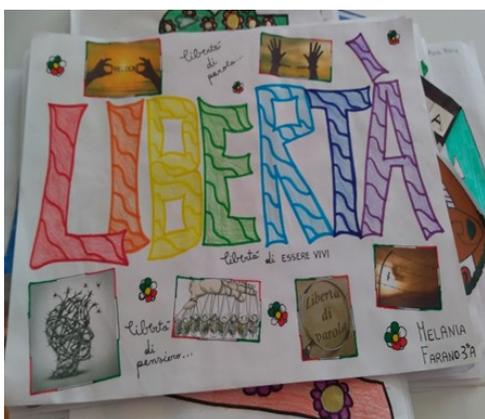
PROGETTO FORMATIVO UNA CASA COMUNE



Giovedì 27 aprile gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado “Dimiccoli” hanno partecipato all’ultimo dei tre incontri formativi del Progetto “Una Casa Comune”. In linea con i nuclei tematici indicati dalle Linee guida dell’Educazione Civica e nell’ambito delle disposizioni ministeriali per le iniziative celebrative della “Giornata dell’Unità Nazionale, della Costituzione, dell’Inno e della Bandiera” del 17 marzo, la Dirigente del nostro istituto Prof.ssa Addolorata Lionetti ha accolto con grande entusiasmo il Progetto promosso dall’A.D.G.I. Sezio-

ne di Trani e tenuto con accurata professionalità dalle giuriste Anna Chiumeo, Matilde Cafiero, Carmela Pescechera e dall’insegnante Palma Monopoli, responsabile dei laboratori didattici. Il Progetto, con il patrocinio del Patto educativo della Prefettura di Barletta-Andria-Trani, si è articolato in tre incontri tenuti al plesso di via Mura del Carmine, durante i quali le giuriste hanno approfondito la conoscenza degli eventi storici che hanno portato alla nascita della nostra Repubblica e alla successiva formazione dell’Assemblea Costituente, sottolineando il delicato compito affidato ai padri e alle madri costituenti nel redigere la nostra Costituzione, documento fondativo del nostro Vivere Civile. I ragazzi, seduti a semicerchio nell’atrio antistante le aule e divisi in tre settori distinti per rievocare la disposizione dei Costituenti durante l’Assemblea, hanno seguito con grande interesse le fasi degli incontri, alternando momenti di formazione nella prima parte a momenti di partecipazione attiva nella seconda parte di ogni incontro grazie ai laboratori didattici sulle parole della Costituzione.

Ogni ragazzo ha scelto tra le parole della mappa **“Dentro la Costituzione italiana”** quella che ha ritenuto più significativa riproducendola su foglio A3 con tecnica artistica libera e creativa, disegnando o incollando simboli e immagini che la potevano rappresentare; in questo modo ognuno di loro ha realizzato un lavoro unico e originale. Durante le attività di laboratorio le giuriste hanno avuto modo di interagire con i ragazzi, conoscendo la storia di tanti di loro a partire dalla parola rappresentata; proprio questa amorevole cura e attenzione nei loro confronti li ha coinvolti e appassionati ancora di più alla lettura commentata dei 12 Principi fondamentali della Costituzione, sottolineando quegli aspetti messi in evidenza dalle parole più gettonate: **LIBERTÀ, DIGNITÀ, PACE, UGUAGLIANZA, LAVORO, DEMOCRAZIA,**



Obiettivo principale del Progetto: fornire agli studenti, in una fase molto delicata della loro formazione, gli strumenti necessari a diventare cittadini responsabili e attivi nella vita civica, culturale e sociale della loro comunità, con particolare riferimento alla divulgazione della cultura della legalità. Tutte le attività hanno contribuito a sottolineare l'uguaglianza davanti alla legge di tutti i ragazzi, anche quelli di origine straniera o appartenenti a fedi religiose differenti, considerando la multiculturalità come un valore aggiunto nella popolazione scolastica dei nostri tempi. Durante l'incontro conclusivo i lavori di tutti hanno formato la **Casa Comune** della Costituzione condivisa e tutti insieme hanno siglato la bandiera del nostro istituto a simboleggiare l'impegno civico di rispettare e osservare la LEGGE dello Stato italiano.



La professionalità e la passione per il diritto trasmessa dalle giuriste è stata accompagnata dall'esperienza nelle metodologie laboratoriali di gruppo dell'insegnante Palma Monopoli, la quale con fare coinvolgente ha guidato i ragazzi a realizzare un'opera comune condividendo momenti di partecipazione collettiva in forma anche ludico-teatrale. Ecco allora che l'energia collettiva e la dinamica di gruppo ha portato i ragazzi a vivere intervalli di improvvisazione comune e performance di libera interpretazione. E sull'onda dell'emotività ha incitato a ripetere in coro una frase, così come assegnata ad ognuno dei tre settori dell'assemblea, sventolando un cartoncino rispettivamente verde, bianco e rosso a seconda del posto a sedere: La Costituzione - La nostra casa - Comune. E poi ancora tutti insieme: W l'Italia! - W la costituzione italiana! Infine, alla presenza del Prefetto aggiunto Dott.ssa Maria Ilenia Piazzolla sopraggiunta a conclusione del laboratorio, i ragazzi hanno dato voce con espressività e commozione ad alcune citazioni e testi poetici sulla Costituzione. Di seguito una sintesi della galleria fotografica che ha immortalato le fasi più significative del progetto.

Prof.ssa Antonietta Lanotte



